|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Lc 5:1** Mentre egli stava in piedi sulla riva del lago di Gennesaret e la folla si stringeva intorno a lui per udire la parola di Dio,  **2** Gesù vide due barche ferme a riva: da esse i pescatori erano smontati e lavavano le reti.  **3** Montato su una di quelle barche, che era di Simone, lo pregò di scostarsi un poco da terra; poi, sedutosi sulla barca, insegnava alla folla.  **4** Com'ebbe terminato di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo, e gettate le reti per pescare». **5** Simone gli rispose: «Maestro, tutta la notte ci siamo affaticati, e non abbiamo preso nulla; però, secondo la tua parola, getterò le reti». **6** E, fatto così, presero una tal quantità di pesci, che le reti si rompevano. **7** Allora fecero segno ai loro compagni dell'altra barca, di venire ad aiutarli. Quelli vennero e riempirono tutt'e due le barche, tanto che affondavano. **8** Simon Pietro, veduto ciò, si gettò ai piedi di Gesù, dicendo: «Signore, allontànati da me, perché sono un peccatore». **9** Perché spavento aveva colto lui, e tutti quelli che erano con lui, per la quantità di pesci che avevano presi, **10** e così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Allora Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». **11** Ed essi, tratte le barche a terra, lasciarono ogni cosa e lo seguirono.  *Gesù guarisce un lebbroso*  =(Mt 8:2-4; Mr 1:40-45) Lu 17:12-19; Sl 51:10  **12** Mentre egli si trovava in una di quelle città, ecco un uomo tutto coperto di lebbra, il quale, veduto Gesù, si gettò con la faccia a terra e lo pregò dicendo: «Signore, se vuoi, tu puoi purificarmi». **13** Ed egli stese la mano e lo toccò, dicendo: «Lo voglio, sii purificato». In quell'istante la lebbra sparì da lui. **14** Poi Gesù gli comandò di non dirlo a nessuno. «Ma va'», gli disse, «mòstrati al sacerdote e offri per la tua purificazione ciò che Mosè ha prescritto; e ciò serva loro di testimonianza».  **15** Però la fama di lui si spandeva sempre più; e moltissima gente si radunava per udirlo ed essere guarita dalle sue infermità. **16** Ma egli si ritirava nei luoghi deserti e pregava.  *Gesù guarisce un paralitico*  =(Mt 9:1-8; Mr 2:1-12) Sl 103:3  **17** Un giorno Gesù stava insegnando; e c'erano, là seduti, dei farisei e dei dottori della legge, venuti da tutti i villaggi della Galilea, della Giudea e da Gerusalemme; e la potenza del Signore era con lui per compiere guarigioni.  **18** Ed ecco degli uomini che portavano sopra un letto un uomo che era paralizzato, e cercavano di **farlo entrare** ([**eispherô**](eispherô.docx)) e di metterlo davanti a lui.  **19** Non trovando modo d'**introdurlo** ([**eispherô**](eispherô.docx))a causa della folla, salirono sul tetto e, fatta un'apertura fra le tegole, lo calarono giù con il suo lettuccio, in mezzo alla gente, davanti a Gesù.  **20** Ed egli, veduta la loro fede, disse: «Uomo, i tuoi peccati ti sono perdonati». **21** Allora gli scribi e i farisei cominciarono a ragionare, dicendo: «Chi è costui che bestemmia? Chi può perdonare i peccati se non Dio solo?» **22** Ma Gesù, conosciuti i loro pensieri, disse loro: «Che cosa pensate nei vostri cuori? **23** Che cosa è più facile, dire: "I tuoi peccati ti sono perdonati", oppure dire: "Àlzati e cammina"? **24** Ora, affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha sulla terra il potere di perdonare i peccati, io ti dico», disse all'uomo paralizzato, «àlzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». **25** E subito egli si alzò in loro presenza, prese il suo giaciglio e se ne andò a casa sua, glorificando Dio. **26** Tutti furono presi da stupore e glorificavano Dio; e, pieni di spavento, dicevano: «Oggi abbiamo visto cose straordinarie».  *Chiamata di Levi*  =(Mt 9:9-13; Mr 2:13-17)  **27** Dopo queste cose, egli uscì e notò un pubblicano, di nome Levi, che sedeva al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». **28** Ed egli, lasciata ogni cosa, si alzò e si mise a seguirlo.  **29** Levi gli preparò un grande banchetto in casa sua; e una gran folla di pubblicani e di altre persone erano a tavola con loro. **30** I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai discepoli di Gesù: «Perché mangiate e bevete con i pubblicani e i peccatori?» **31** Gesù rispose loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, bensì i malati. **32** Io non sono venuto a chiamare dei giusti, ma dei peccatori a ravvedimento».  *Del digiuno; parabola della stoffa nuova e degli otri nuovi*  =(Mt 9:14-17; Mr 2:18-22)  **33** Essi gli dissero: «I discepoli di Giovanni digiunano spesso e pregano; così pure i discepoli dei farisei; i tuoi invece mangiano e bevono». **34** Gesù disse loro: «Potete far digiunare gli amici dello sposo, mentre lo sposo è con loro? **35** Ma verranno i giorni in cui lo sposo sarà loro tolto: allora, in quei giorni, digiuneranno». **36** Disse loro anche una parabola: «Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per metterlo a un vestito vecchio; altrimenti strappa il nuovo, e il pezzo tolto dal nuovo non si adatta al vecchio. **37** Nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo fa scoppiare gli otri, il vino si spande, e gli otri vanno perduti. **38** Ma il vino nuovo va messo in otri nuovi. **39** E nessuno, che abbia bevuto vino vecchio, ne desidera del nuovo, perché dice: "Il vecchio è buono"». | **Lc 5:1** Or avvenne che essendogli la moltitudine addosso per udir la parola di Dio, e stando egli in piè sulla riva del lago di Gennesaret,  **2** vide due barche ferme a riva, dalle quali erano smontati i pescatori e lavavano le reti.  **3** E montato in una di quelle barche che era di Simone, lo pregò di scostarsi un po' da terra; poi, sedutosi, d'in sulla barca ammaestrava le turbe. **4** E com'ebbe cessato di parlare, disse a Simone: Prendi il largo, e calate le reti per pescare. **5** E Simone, rispondendo, disse: Maestro, tutta la notte ci siamo affaticati, e non abbiam preso nulla; però, alla tua parola, calerò le reti. **6** E fatto così, presero una tal quantità di pesci, che le reti si rompevano. **7** E fecero segno a' loro compagni dell'altra barca, di venire ad aiutarli. E quelli vennero, e riempirono ambedue le barche, talché affondavano. **8** Simon Pietro, veduto ciò, si gettò a' ginocchi di Gesù, dicendo: Signore, dipàrtiti da me, perché son uomo peccatore. **9** Poiché spavento avea preso lui e tutti quelli ch'eran con lui, per la presa di pesci che avean fatta; **10** e così pure Giacomo e Giovanni, figliuoli di Zebedeo, ch'eran soci di Simone. E Gesù disse a Simone: Non temere: da ora innanzi sarai pescator d'uomini. **11** Ed essi, tratte le barche a terra, lasciarono ogni cosa e lo seguirono.  *Guarigione d'un lebbroso*  (Matteo 8:1-4; Marco 1:40-45)  **12** Ed avvenne che, trovandosi egli in una di quelle città, ecco un uomo pien di lebbra, il quale, veduto Gesù e gettatosi con la faccia a terra, lo pregò dicendo: Signore, se tu vuoi, tu puoi mondarmi. **13** Ed egli, stesa la mano, lo toccò dicendo: Lo voglio, sii mondato. E in quell'istante la lebbra sparì da lui. **14** E Gesù gli comandò di non dirlo a nessuno: Ma va', gli disse, mostrati al sacerdote ed offri per la tua purificazione quel che ha prescritto Mosè; e ciò serva loro di testimonianza. **15** Però la fama di lui si spandeva sempre più; e molte turbe si adunavano per udirlo ed esser guarite delle loro infermità. **16** Ma egli si ritirava ne' luoghi deserti e pregava.  *Guarigione d'un paralitico*  (Matteo 9:1-8; Marco 2:1-12)  **17** Ed avvenne, in uno di que' giorni, ch'egli stava insegnando; ed eran quivi seduti de' Farisei e de' dottori della legge, venuti da tutte le borgate della Galilea, della Giudea e da Gerusalemme; e la potenza del Signore era con lui per compier delle guarigioni.  **18** Ed ecco degli uomini che portavano sopra un letto un paralitico, e cercavano di **portarlo dentro** e di metterlo davanti a lui.  **19** E non trovando modo d'**introdurlo** a motivo della calca, salirono sul tetto, e fatta un'apertura fra i tegoli, lo calaron giù col suo lettuccio, in mezzo alla gente, davanti a Gesù.  **20** Ed egli, veduta la loro fede, disse: O uomo, i tuoi peccati ti sono rimessi. **21** Allora gli scribi e i Farisei cominciarono a ragionare, dicendo: Chi è costui che pronunzia bestemmie? Chi può rimettere i peccati se non Dio solo? **22** Ma Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, prese a dir loro: Che ragionate nei vostri cuori? **23** Che cosa è più agevole dire: I tuoi peccati ti son rimessi, oppur dire: Lèvati e cammina? **24** Ora, affinché sappiate che il Figliuol dell'uomo ha sulla terra autorità di rimettere i peccati: Io tel dico (disse al paralitico), lèvati, togli il tuo lettuccio, e vattene a casa tua. **25** E in quell'istante, alzatosi in presenza loro e preso il suo giaciglio, se ne andò a casa sua, glorificando Iddio. **26** E tutti furon presi da stupore e glorificavano Iddio; e pieni di spavento, dicevano: Oggi abbiamo visto cose strane.  *Vocazione di Levi*  (Matteo 9:9-13; Marco 2:13-17)  **27** E dopo queste cose, egli uscì e notò un pubblicano, di nome Levi, che sedeva al banco della gabella, e gli disse: Seguimi. **28** Ed egli, lasciata ogni cosa, si levò e si mise a seguirlo. **29** E Levi gli fece un gran convito in casa sua; e c'era gran folla di pubblicani e d'altri che erano a tavola con loro. **30** E i Farisei ed i loro scribi mormoravano contro i discepoli di Gesù, dicendo: Perché mangiate e bevete coi pubblicani e coi peccatori? **31** E Gesù, rispondendo disse loro: I sani non hanno bisogno del medico, bensì i malati. **32** Io non son venuto a chiamar de' giusti, ma de' peccatori a ravvedimento.  *Del digiuno*  (Matteo 9:14-17; Marco 2:18-22)  **33** Ed essi gli dissero: I discepoli di Giovanni digiunano spesso e fanno orazioni; così pure i discepoli de' Farisei; mentre i tuoi mangiano e bevono. **34** E Gesù disse loro: Potete voi far digiunare gli amici dello sposo, mentre lo sposo è con loro? **35** Ma verranno i giorni per questo; e quando lo sposo sarà loro tolto, allora, in que' giorni, digiuneranno. **36** Disse loro anche una parabola: Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per metterlo ad un vestito vecchio; altrimenti strappa il nuovo, e il pezzo tolto dal nuovo non si adatta al vecchio. **37** E nessuno mette vin nuovo in otri vecchi; altrimenti il vin nuovo rompe gli otri, il vino si spande, e gli otri vanno perduti. **38** Ma il vin nuovo va messo in otri nuovi. E nessuno che abbia bevuto del vin vecchio, ne desidera del nuovo, perché dice: Il vecchio è buono. | **Lc 5:1** OR avvenne che, essendogli la moltitudine addosso, per udir la parola di Dio, e stando egli in piè presso del lago di Gennesaret;  **2** vide due navicelle ch'erano presso *della riva* del lago, delle quali erano smontati i pescatori, e lavavano le lor reti.  **3** Ed essendo montato in una di quelle, la quale era di Simone, lo pregò che si allargasse un poco lungi da terra. E postosi a sedere, ammaestrava le turbe d'in su la navicella. **4** E come fu restato di parlare, disse a Simone: Allargati in acqua, e calate le vostre reti per pescare. **5** E Simone, rispondendo, gli disse: Maestro, noi ci siamo affaticati tutta la notte, e non abbiam preso nulla; ma pure, alla tua parola, io calerò la rete. **6** E fatto questo, rinchiusero gran moltitudine di pesci; e la lor rete si rompeva. **7** Ed accennarono a' lor compagni, ch'*erano* nell'altra navicella, che venissero per aiutarli. Ed essi vennero, ed empierono amendue le navicelle, talchè affondavano. **8** E Simon Pietro, veduto *questo*, si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: Signore, dipartiti da me; perciocchè io son uomo peccatore. **9** Poichè spavento aveva occupato lui, e tutti coloro ch'*eran* con lui, per la presa de' pesci che aveano fatta. **10** Simigliantemente ancora Giacomo, e Giovanni, figliuoli di Zebedeo, ch'eran compagni di Simone. E Gesù disse a Simone: Non temere; da ora innanzi tu sarai prenditore d'uomini vivi. **11** Ed essi, condotte le navicelle a terra, lasciarono ogni cosa, e lo seguitarono.  **12** OR avvenne che mentre egli era in una di quelle città, ecco un uomo pien di lebbra, il quale, veduto Gesù, e gettatosi sopra la faccia in terra, lo pregò, dicendo: Signore, se tu vuoi, tu puoi mondarmi. **13** Ed egli, distesa la mano, lo toccò, dicendo: Sì, io lo voglio, sii netto. E subito la lebbra si partì da lui. **14** Ed egli gli comandò di non dirlo ad alcuno; anzi va', *diss'egli*, mostrati al sacerdote, ed offerisci, per la tua purificazione, secondo che Mosè ha ordinato in testimonianza a loro. **15** E la fama di lui si spandeva vie più; e molte turbe si raunavano per udirlo, e per esser da lui guarite delle loro infermità. **16** Ma egli si sottraeva ne' deserti, ed orava.  **17** ED avvenne un di que' giorni, ch'egli insegnava; e *quivi* sedevano de' Farisei, e de' dottori della legge, i quali eran venuti di tutte le castella della Galilea, e della Giudea, e di Gerusalemme; e la virtù del Signore era *quivi presente*, per sanarli.  **18** Ed ecco certi uomini, che portavano sopra un letto un uomo paralitico, e cercavano di **portarlo dentro**, e di metterlo davanti a lui.  **19** E non trovando onde lo potessero **metter dentro**, per la moltitudine, salirono sopra il tetto della casa, e lo calaron pe' tegoli, insieme col letticello, *ivi* in mezzo, davanti a Gesù.  **20** Ed egli, veduta la lor fede, disse a colui: Uomo, i tuoi peccati ti son rimessi. **21** E gli Scribi e i Farisei presero a ragionare, dicendo: Chi è costui che pronunzia bestemmie? chi può rimettere i peccati, se non Iddio solo? **22** Ma Gesù, riconosciuti i lor ragionamenti, fece lor motto, e disse: Che ragionate voi ne' vostri cuori? **23** Quale è più agevole, dire: I tuoi peccati ti son rimessi, ovver dire: Levati, e cammina? **24** Ora, acciocchè voi sappiate che il Figliuol dell'uomo ha autorità in terra di rimettere i peccati: Io ti dico (disse egli al paralitico): Levati, e togli il tuo letticello, e vattene a casa tua. **25** Ed egli, in quello stante, levatosi nel lor cospetto, e tolto *in su le spalle* ciò sopra di che giaceva, se ne andò a casa sua, glorificando Iddio. **26** E stupore occupò tutti, e glorificavano Iddio, ed eran pieni di paura, dicendo: Oggi noi abbiam vedute cose strane.  **27** E DOPO queste cose, egli uscì, e vide un pubblicano, *detto* per nome Levi, che sedeva al banco della gabella, e gli disse: Seguitami. **28** Ed egli, lasciato ogni cosa, si levò, e lo seguitò. **29** E Levi gli fece un gran convito in casa sua; e la moltitudine di pubblicani, e di altri, ch'eran con loro a tavola, era grande. **30** E gli Scribi e i Farisei di quel luogo mormoravano contro a' discepoli di Gesù, dicendo: Perchè mangiate, e bevete co' pubblicani, e co' peccatori? **31** E Gesù, rispondendo, disse loro: I sani non han bisogno di medico, ma i malati. **32** Io non son venuto per chiamare i giusti, anzi i peccatori, a ravvedimento. **33** ED essi gli dissero: Perchè i discepoli di Giovanni, e simigliantemente que' de' Farisei, digiunano eglino, e fanno spesso orazioni, ed i tuoi mangiano, e bevono? **34** Ed egli disse loro: Potete voi far digiunare quei della camera delle nozze, mentre lo sposo è con loro? **35** Ma i giorni verranno, che lo sposo sarà loro tolto, ed allora in que' giorni digiuneranno. **36** Disse loro, oltre a ciò, una similitudine: Niuno straccia un pezzo da un vestimento nuovo per metterlo sopra un vestimento vecchio; altrimenti, egli straccia quel nuovo, e la pezza *tolta* dal nuovo non si confà al vecchio. **37** Parimente, niuno mette vin nuovo in otri vecchi; altrimenti, il vin nuovo rompe gli otri, ed esso si spande, e gli otri si perdono. **38** Ma convien mettere il vin nuovo in otri nuovi, ed amendue si conserveranno. **39** Niuno ancora, avendo bevuto del *vin* vecchio, vuol subito del nuovo; perciocchè egli dice: Il vecchio val meglio. | **Lc 5:1** Or avvenne che, mentre egli si trovava sulla riva del lago di Gennesaret e la folla gli si stringeva attorno per ascoltare la parola di Dio,  **2** vide due barche ormeggiate *alla riva* del lago, dalle quali erano scesi i pescatori e lavavano le reti.  **3** Allora salì su una delle barche, che era di Simone, *e* lo pregò di scostarsi un poco da terra. Postosi a sedere, ammaestrava le folle dalla barca. **4** E, quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo, e calate le vostre reti per pescare». **5** E Simone, rispondendo, gli disse: «Maestro, ci siamo affaticati tutta la notte e non abbiamo preso nulla; però, alla tua parola, calerò la rete». **6** E, fatto ciò, presero una tale quantità di pesci che la rete si rompeva. **7** Allora fecero cenno ai *loro* compagni, che *erano* nell'altra barca, perché venissero ad aiutarli. Ed essi vennero e riempirono tutt'e due le barche, tanto che stavano affondando. **8** Vedendo *questo*, Simon Pietro si gettò ai piedi di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me perché sono *un* uomo peccatore». **9** Infatti *Pietro* e tutti quelli che erano con lui furono presi da grande stupore, per la quantità di pesci che avevano preso. **10** Lo stesso avvenne pure a Giacomo e a Giovanni, figli di Zebedeo, che erano compagni di Simone. Allora Gesù disse a Simone: «Non temere; da ora in avanti tu sarai pescatore di uomini vivi». **11** Essi quindi, tirate in secco le barche, lasciarono ogni cosa e lo seguirono.  *Guarigione di un lebbroso*  **12** Or avvenne che, mentre egli si trovava in una di quelle città, ecco un uomo tutto coperto di lebbra che, veduto Gesù, si prostrò con la faccia a terra e lo pregò, dicendo: «Signore, se tu vuoi, tu puoi mondarmi». **13** Allora egli, distesa la mano, lo toccò dicendo: «Sì, lo voglio, sii mondato». E subito la lebbra lo lasciò. **14** E *Gesù* gli comandò: «Non dirlo a nessuno; ma va', mostrati al sacerdote e fa' un'offerta per la tua purificazione, come ha prescritto Mosè, affinché ciò serva loro di testimonianza». **15** E la sua fama si diffondeva sempre più; e grandi folle si radunavano per udirlo e per essere da lui guarite dalle loro infermità. **16** Ma egli si ritirava in luoghi solitari e pregava.  *Guarigione di un paralitico*  **17** Or un giorno avvenne che, mentre egli insegnava, erano presenti, seduti, dei farisei e dei dottori della legge, i quali erano venuti da tutti i villaggi della Galilea, della Giudea e da Gerusalemme; e la potenza del Signore era *con lui*, per compiere guarigioni.  **18** Ed ecco, *alcuni* uomini portavano sopra un letto un uomo paralitico e cercavano di **portarlo dentro** e di metterlo davanti a lui.  **19** Ma, non riuscendo ad **introdurlo** a causa della folla, salirono sul tetto della casa e lo calarono attraverso le tegole con il lettuccio, *proprio* in mezzo, davanti a Gesù.  **20** Ed egli, veduta la loro fede, disse a quello: «Uomo, i tuoi peccati ti sono perdonati». **21** Allora gli scribi e i farisei cominciarono a ragionare, dicendo: «Chi è costui che pronunzia bestemmie? Chi può togliere i peccati se non Dio solo?». **22** Ma Gesù conosciuti i loro pensieri, prese la parola e disse loro: «Che ragionate nei vostri cuori? **23** Che cosa è più facile dire: "I tuoi peccati ti sono perdonati", oppure dire: "Alzati e cammina"? **24** Ora, affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha autorità sulla terra di perdonare i peccati, io ti dico, (disse al paralitico), alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». **25** E subito quell'uomo si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e se ne andò a casa sua, glorificando Dio. **26** E tutti furono presi da stupore e glorificavano Dio. E, pieni di paura, dicevano: «Oggi abbiamo visto delle cose sorprendenti».  *Vocazione di Levi*  **27** E, dopo queste cose, egli uscì e vide un pubblicano di nome Levi, che sedeva al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». **28** Ed egli, lasciata ogni cosa, si alzò e lo seguì. **29** Poi Levi gli preparò un gran banchetto in casa sua, e una grande folla di pubblicani e di altri erano a tavola con loro. **30** Ma gli scribi e i farisei di quel luogo mormoravano contro i discepoli di *Gesù*, dicendo: «Perché mangiate e bevete con i pubblicani e i peccatori?». **31** E Gesù, rispondendo, disse loro: «Non sono i sani *che* hanno bisogno del medico, ma i malati. **32** Io non sono venuto a chiamare a ravvedimento i giusti, ma i peccatori».  *Del digiuno*  **33** Allora essi gli dissero: «Perché i discepoli di Giovanni e anche quelli dei farisei digiunano spesso e fanno preghiere, mentre i tuoi mangiano e bevono?». **34** Ed egli disse loro: «Potete voi far digiunare gli *intimi* amici dello sposo, mentre lo sposo è con loro? **35** Ma verranno i giorni in cui lo sposo sarà loro tolto e allora, in quei giorni, digiuneranno». **36** Inoltre disse loro una parabola: «Nessuno cuce un pezzo di un vestito nuovo sopra un vestito vecchio; altrimenti si trova con il nuovo strappato, e il pezzo *tolto* dal nuovo non si adatta al vecchio. **37** E nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo rompe gli otri, ed esso si spande e gli otri vanno perduti. **38** Ma bisogna mettere il vino nuovo in otri nuovi, così tutti e due si conservano. **39** Nessuno poi, avendo bevuto del *vino* vecchio, ne vuole subito del nuovo, perché egli dice: "Il vecchio è migliore"». | **Lc 5:1** Or il arriva, comme la foule se jetait sur lui pour entendre la parole de Dieu, qu'il se tenait sur le bord du lac de Génésareth.  **2** Et il vit deux nacelles qui étaient au bord du lac. Or les pêcheurs en étaient descendus et lavaient leurs filets.  **3** Et montant dans l'une des nacelles qui était à Simon, il le pria de s'éloigner un peu de terre; et, s'étant assis, il enseignait les foules de dessus la nacelle. **4** Et quand il eut cessé de parler, il dit à Simon: Mène en pleine eau, et lâchez vos filets pour la pêche. **5** Et Simon, répondant, lui dit: Maître, nous avons travaillé toute la nuit, et nous n'avons rien pris; mais sur ta parole je lâcherai le filet. **6** Et ayant fait cela, ils enfermèrent une grande quantité de poissons, et leur filet se rompait. **7** Et ils firent signe à leurs compagnons qui étaient dans l'autre nacelle de venir les aider; et ils vinrent et remplirent les deux nacelles, de sorte qu'elles enfonçaient. **8** Et Simon Pierre, ayant vu cela, se jeta aux genoux de Jésus, disant: Seigneur, retire-toi de moi, car je suis un homme pécheur. **9** Car la frayeur l'avait saisi, lui et tous ceux qui étaient avec lui, à cause de la prise de poissons qu'ils venaient de faire; **10** de même que Jacques et Jean aussi, fils de Zébédée, qui étaient associés de Simon. Et Jésus dit à Simon: Ne crains pas; dorénavant tu prendras des hommes. **11** Et ayant mené les nacelles à terre, ils quittèrent tout et le suivirent.  **12** Et il arriva, comme il était dans une des villes, que voici un homme plein de lèpre; et voyant Jésus, il se jeta sur sa face et le supplia, disant: Seigneur, si tu veux, tu peux me rendre net. **13** Et étendant la main, il le toucha, disant: Je veux, soit net. Et aussitôt la lèpre se retira de lui. **14** Et il lui commanda de ne le dire à personne: mais va et montre-toi au sacrificateur, et offre pour ta purification selon ce que Moïse a ordonné, pour que cela leur serve de témoignage. **15** Et sa renommée se répandait de plus en plus; et de grandes foules s'assemblèrent pour l'entendre et pour être guéries de leurs infirmités; **16** mais lui, se tenait retiré dans les déserts et  **17** Et il arriva, l'un de ces jours, qu'il enseignait. Et priait. des pharisiens et des docteurs de la loi, qui étaient venus de chaque bourgade de Galilée, et de Judée, et de Jérusalem, étaient assis *là*, et la puissance du \*Seigneur était *là* pour les guérir.  **18** Et voici des hommes portant sur un lit un homme qui était paralysé; et ils cherchaient à l'**introduire** et à le mettre devant lui.  **19** Et ne trouvant pas par quel moyen ils pourraient l'**introduire**, à cause de la foule, ils montèrent sur le toit et le descendirent par les tuiles, avec son petit lit, au milieu, devant Jésus.  **20** Et voyant leur foi, il dit: Homme, tes péchés te sont pardonnés. **21** Et les scribes et les pharisiens se mirent à raisonner, disant: Qui est celui-ci qui profère des blasphèmes? Qui peut pardonner les péchés, si ce n'est Dieu seul? **22** Et Jésus, connaissant leurs pensées, répondant, leur dit: Pourquoi raisonnez-vous dans vos coeurs? **23** Lequel est le plus facile, de dire: Tes péchés te sont pardonnés, ou de dire: Lève-toi et marche? **24** Or, afin que vous sachiez que le fils de l'homme a le pouvoir sur la terre de pardonner les péchés (il dit au paralytique): Je te dis, lève-toi, et, prenant ton petit lit, va dans ta maison. **25** Et à l'instant, s'étant levé devant eux, il prit *le lit* sur lequel il était couché, et s'en alla dans sa maison, glorifiant Dieu. **26** Et ils furent tous saisis d'étonnement, et glorifiaient Dieu; et ils furent remplis de crainte, disant: Nous avons vu aujourd'hui des choses étranges.  **27** après cela il sortit; et il vit un publicain nommé Lévi, assis au bureau de recette, et il lui dit: Suis-moi. **28** Et quittant tout, il se leva et le suivit. **29** Et Lévi lui fit un grand festin dans sa maison; et il y avait une grande foule de publicains et d'autres gens qui étaient avec eux à table. **30** Et leurs scribes et les pharisiens murmuraient contre ses disciples, disant: Pourquoi mangez-vous et buvez-vous avec les publicains et les pécheurs? **31** Et Jésus, répondant, leur dit: Ceux qui sont en santé n'ont pas besoin de médecin, mais ceux qui se portent mal. **32** Je ne suis pas venu appeler des justes, mais des pécheurs à la repentance. **33** Et ils lui dirent: Pourquoi les disciples de Jean jeûnent-ils souvent et font-ils des prières, pareillement aussi ceux des pharisiens, mais les tiens mangent et boivent? **34** Et il leur dit: Pouvez-vous faire jeûner les fils de la chambre nuptiale pendant que l'époux est avec eux? **35** Mais des jours viendront, où aussi l'époux leur aura été ôté; alors ils jeûneront en ces jours-là. **36** Et il leur dit aussi une parabole: Personne ne met un morceau d'un habit neuf à un vieil habit; autrement il déchirera le neuf, et aussi la pièce *prise* du neuf ne s'accordera pas avec le vieux. **37** Et personne ne met du vin nouveau dans de vieilles outres; autrement le vin nouveau rompra les outres, et il se répandra, et les outres seront perdues; **38** mais le vin nouveau doit être mis dans des outres neuves, et tous les deux se conservent. **39** Et il n'y a personne qui ait bu du vieux, qui veuille aussitôt du nouveau; car il dit: Le vieux est meilleur. | **Lc 5:1** Comme Jésus se trouvait auprès du lac de Génésareth, et que la foule se pressait autour de lui pour entendre la parole de Dieu,  **2** il vit au bord du lac deux barques, d'où les pêcheurs étaient descendus pour laver leurs filets.  **3** Il monta dans l'une de ces barques, qui était à Simon, et il le pria de s'éloigner un peu de terre. Puis il s'assit, et de la barque il enseignait la foule. **4** Lorsqu'il eut cessé de parler, il dit à Simon: Avance en pleine eau, et jetez vos filets pour pêcher. **5** Simon lui répondit: Maître, nous avons travaillé toute la nuit sans rien prendre; mais, sur ta parole, je jetterai le filet. **6** L'ayant jeté, ils prirent une grande quantité de poissons, et leur filet se rompait. **7** Ils firent signe à leurs compagnons qui étaient dans l'autre barque de venir les aider. Ils vinrent et ils remplirent les deux barques, au point qu'elles enfonçaient. **8** Quand il vit cela, Simon Pierre tomba aux genoux de Jésus, et dit: Seigneur, retire-toi de moi, parce que je suis un homme pécheur. **9** Car l'épouvante l'avait saisi, lui et tous ceux qui étaient avec lui, à cause de la pêche qu'ils avaient faite. **10** Il en était de même de Jacques et de Jean, fils de Zébédée, les associés de Simon. Alors Jésus dit à Simon: Ne crains point; désormais tu seras pêcheur d'hommes. **11** Et, ayant ramené les barques à terre, ils laissèrent tout, et le suivirent. **12** Jésus était dans une des villes; et voici, un homme couvert de lèpre, l'ayant vu, tomba sur sa face, et lui fit cette prière: Seigneur, si tu le veux, tu peux me rendre pur. **13** Jésus étendit la main, le toucha, et dit: Je le veux, sois pur. Aussitôt la lèpre le quitta. **14** Puis il lui ordonna de n'en parler à personne. Mais, dit-il, va te montrer au sacrificateur, et offre pour ta purification ce que Moïse a prescrit, afin que cela leur serve de témoignage. **15** Sa renommée se répandait de plus en plus, et les gens venaient en foule pour l'entendre et pour être guéris de leurs maladies. **16** Et lui, il se retirait dans les déserts, et priait. **17** Un jour Jésus enseignait. Des pharisiens et des docteurs de la loi étaient là assis, venus de tous les villages de la Galilée, de la Judée et de Jérusalem; et la puissance du Seigneur se manifestait par des guérisons.  **18** Et voici, des gens, portant sur un lit un homme qui était paralytique, cherchaient à le **faire entrer** et à le placer sous ses regards.  **19** Comme ils ne savaient par où l'**introduire**, à cause de la foule, ils montèrent sur le toit, et ils le descendirent par une ouverture, avec son lit, au milieu de l'assemblée, devant Jésus.  **20** Voyant leur foi, Jésus dit: Homme, tes péchés te sont pardonnés. **21** Les scribes et les pharisiens se mirent à raisonner et à dire: Qui est celui-ci, qui profère des blasphèmes? Qui peut pardonner les péchés, si ce n'est Dieu seul? **22** Jésus, connaissant leurs pensées, prit la parole et leur dit: Quelles pensées avez-vous dans vos coeurs? **23** Lequel est le plus aisé, de dire: Tes péchés te sont pardonnés, ou de dire: Lève-toi, et marche? **24** Or, afin que vous sachiez que le Fils de l'homme a sur la terre le pouvoir de pardonner les péchés: Je te l'ordonne, dit-il au paralytique, lève-toi, prends ton lit, et va dans ta maison. **25** Et, à l'instant, il se leva en leur présence, prit le lit sur lequel il était couché, et s'en alla dans sa maison, glorifiant Dieu. **26** Tous étaient dans l'étonnement, et glorifiaient Dieu; remplis de crainte, ils disaient: Nous avons vu aujourd'hui des choses étranges. **27** Après cela, Jésus sortit, et il vit un publicain, nommé Lévi, assis au lieu des péages. Il lui dit: Suis-moi. **28** Et, laissant tout, il se leva, et le suivit. **29** Lévi lui donna un grand festin dans sa maison, et beaucoup de publicains et d'autres personnes étaient à table avec eux. **30** Les pharisiens et les scribes murmurèrent, et dirent à ses disciples: Pourquoi mangez-vous et buvez-vous avec les publicains et les gens de mauvaise vie? **31** Jésus, prenant la parole, leur dit: Ce ne sont pas ceux qui se portent bien qui ont besoin de médecin, mais les malades. **32** Je ne suis pas venu appeler à la repentance des justes, mais des pécheurs. **33** Ils lui dirent: Les disciples de Jean, comme ceux des pharisiens, jeûnent fréquemment et font des prières, tandis que les tiens mangent et boivent. **34** Il leur répondit: Pouvez-vous faire jeûner les amis de l'époux pendant que l'époux est avec eux? **35** Les jours viendront où l'époux leur sera enlevé, alors ils jeûneront en ces jours-là. **36** Il leur dit aussi une parabole: Personne ne déchire d'un habit neuf un morceau pour le mettre à un vieil habit; car, il déchire l'habit neuf, et le morceau qu'il en a pris n'est pas assorti au vieux. **37** Et personne ne met du vin nouveau dans de vieilles outres; autrement, le vin nouveau fait rompre les outres, il se répand, et les outres sont perdues; **38** mais il faut mettre le vin nouveau dans des outres neuves. **39** Et personne, après avoir bu du vin vieux, ne veut du nouveau, car il dit: Le vieux est bon. | **Lc 5:1** Comme Jésus était sur le bord du lac de Génézareth, la foule se jetait sur lui pour entendre la parole de Dieu.  **2** Et ayant vu, au bord du lac, deux barques, dont les pêcheurs étaient descendus et lavaient leurs filets, il monta dans l'une de ces barques, qui était à Simon,  **3** Et il le pria de s'éloigner un peu du rivage; et s'étant assis, il enseignait le peuple de dessus la barque. **4** Et quand il eut cessé de parler, il dit à Simon: Avance en pleine eau, et jetez vos filets pour pêcher. **5** Simon lui répondit: Maître, nous avons travaillé toute la nuit sans rien prendre; toutefois, sur ta parole, je jetterai le filet. **6** Et l'ayant fait, ils prirent une grande quantité de poissons; **7** Et comme leur filet se rompait, ils firent signe à leurs compagnons, qui étaient dans l'autre barque, de venir les aider; ils y vinrent, et ils remplirent les deux barques, tellement qu'elles s'enfonçaient. **8** Simon Pierre, ayant vu cela, se jeta aux pieds de Jésus et lui dit: Seigneur, retire-toi de moi; car je suis un homme pécheur. **9** Car la frayeur l'avait saisi, et tous ceux qui étaient avec lui, à cause de la pêche des poissons qu'ils avaient faite; de même que Jacques et Jean, fils de Zébédée, qui étaient compagnons de Simon. **10** Et Jésus dit à Simon: N'aie point de peur; désormais tu seras pêcheur d'hommes vivants. **11** Et ayant ramené leurs barques à bord, ils abandonnèrent tout et le suivirent. **12** Comme il était dans une des villes de la Galilée, un homme tout couvert de lèpre, ayant vu Jésus, se jeta la face contre terre, et le pria, disant: Seigneur, si tu le veux, tu peux me nettoyer. **13** Et Jésus étendit la main, le toucha et lui dit: Je le veux, sois nettoyé. Et au même instant la lèpre le quitta. **14** Et Jésus lui défendit de le dire à personne; mais va, lui dit-il, montre-toi au sacrificateur, et offre pour ta purification ce que Moïse a commandé, afin que cela leur serve de témoignage. **15** Et sa réputation se répandait de plus en plus, et une foule de gens s'assemblaient pour l'entendre et pour être guéris par lui de leurs maladies. **16** Mais il se tenait retiré dans les déserts, et il priait. **17** Or, un jour qu'il enseignait, et que des pharisiens et des docteurs de la loi, qui étaient venus de tous les bourgs de la Galilée et de la Judée, et de Jérusalem, étaient là assis, la puissance du Seigneur agissait pour guérir les malades.  **18** Alors il survint des gens qui portaient sur un lit un homme perclus, et ils cherchaient à le **faire entrer** dans la maison et à le mettre devant Jésus.  **19** Et ne sachant par où le **faire entrer** à cause de la foule, ils montèrent sur la maison, et le descendirent par les tuiles avec son lit, au milieu de la foule,  **20** Devant Jésus, qui, ayant vu leur foi, lui dit: O homme, tes péchés te sont pardonnés. **21** Alors les scribes et les pharisiens commencèrent à raisonner et à dire: Qui est celui-ci, qui prononce des blasphèmes? Qui peut pardonner les péchés, que Dieu seul? **22** Mais Jésus, connaissant leurs pensées, prit la parole et leur dit: Quel raisonnement faites-vous dans vos cœurs? **23** Lequel est le plus aisé, de dire: Tes péchés te sont pardonnés; ou de dire: Lève-toi, et marche? **24** Or, afin que vous sachiez que le Fils de l'homme a sur la terre le pouvoir de pardonner les péchés: Lève-toi, dit-il au paralytique, je te le dis, emporte ton lit, et t'en va dans ta maison. **25** Et à l'instant il se leva en leur présence; il emporta le lit sur lequel il avait été couché, et s'en alla dans sa maison, donnant gloire à Dieu. **26** Et ils furent tous saisis d'étonnement, et ils glorifiaient Dieu; ils furent remplis de crainte, et ils disaient: Nous avons vu aujourd'hui des choses étranges. **27** Après cela il sortit, et il vit un péager nommé Lévi, assis au bureau des impôts; **28** Et il lui dit: Suis-moi. Et lui, quittant tout, se leva et le suivit. **29** Et Lévi lui fit un grand festin dans sa maison, et un grand nombre de péagers et d'autres gens étaient à table avec eux. **30** Et ceux d'entre eux qui étaient scribes et pharisiens murmuraient et disaient à ses disciples: Pourquoi mangez-vous et buvez-vous avec des péagers et des gens de mauvaise vie? **31** Et Jésus, prenant la parole, leur dit: Ce ne sont pas ceux qui sont en santé qui ont besoin de médecin; **32** Mais ceux qui se portent mal. Je suis venu appeler à la repentance, non les justes, mais les pécheurs. **33** Ils lui dirent aussi: Pourquoi les disciples de Jean jeûnent-ils souvent et font-ils des prières, de même que ceux des pharisiens; au lieu que les tiens mangent et boivent? **34** Il leur dit: Pouvez-vous faire jeûner les amis de l'époux, pendant que l'époux est avec eux? **35** Mais des jours viendront où l'époux leur sera ôté; alors ils jeûneront en ces jours. **36** Il leur dit aussi une parabole: Personne ne met une pièce d'un habit neuf à un vieil habit; autrement, le neuf déchire le vieux, et la pièce prise du neuf ne s'accorde pas avec le vieux. **37** Personne non plus ne met le vin nouveau dans de vieux vaisseaux; autrement le vin nouveau romprait les vaisseaux, et se répandrait, et les vaisseaux seraient perdus. **38** Mais le vin nouveau se met dans des vaisseaux neufs, et les deux se conservent ensemble. **39** Et il n'y a personne qui, buvant du vin vieux, en veuille aussitôt du nouveau; car, dit-il, le vieux est meilleur. | **Lc 5:1** Un giorno, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genèsaret  **2** e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti.  **3** Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca.  **4** Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». **5** Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». **6** E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. **7** Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano. **8** Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me che sono un peccatore». **9** Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; **10** così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». **11** Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.  **12** Un giorno Gesù si trovava in una città e un uomo coperto di lebbra lo vide e gli si gettò ai piedi pregandolo: «Signore, se vuoi, puoi sanarmi». **13** Gesù stese la mano e lo toccò dicendo: «Lo voglio, sii risanato!». E subito la lebbra scomparve da lui. **14** Gli ingiunse di non dirlo a nessuno: «Va', mostrati al sacerdote e fa' l'offerta per la tua purificazione, come ha ordinato Mosè, perché serva di testimonianza per essi». **15** La sua fama si diffondeva ancor più; folle numerose venivano per ascoltarlo e farsi guarire dalle loro infermità. **16** Ma Gesù si ritirava in luoghi solitari a pregare.  **17** Un giorno sedeva insegnando. Sedevano là anche farisei e dottori della legge, venuti da ogni villaggio della Galilea, della Giudea e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni.  **18** Ed ecco alcuni uomini, portando sopra un letto un paralitico, cercavano di **farlo passare** e metterlo davanti a lui.  **19** Non trovando da qual parte **introdurlo** a causa della folla, salirono sul tetto e lo calarono attraverso le tegole con il lettuccio davanti a Gesù, nel mezzo della stanza.  **20** Veduta la loro fede, disse: «Uomo, i tuoi peccati ti sono rimessi». **21** Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere dicendo: «Chi è costui che pronuncia bestemmie? Chi può rimettere i peccati, se non Dio soltanto?». **22** Ma Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, rispose: «Che cosa andate ragionando nei vostri cuori? **23** Che cosa è più facile, dire: Ti sono rimessi i tuoi peccati, o dire: Alzati e cammina? **24** Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». **25** Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e si avviò verso casa glorificando Dio. **26** Tutti rimasero stupiti e levavano lode a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose».  **27** Dopo ciò egli uscì e vide un pubblicano di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». **28** Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.  **29** Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla di pubblicani e d'altra gente seduta con loro a tavola. **30** I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangiate e bevete con i pubblicani e i peccatori?». **31** Gesù rispose: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; **32** io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a convertirsi».  **33** Allora gli dissero: «I discepoli di Giovanni digiunano spesso e fanno orazioni; così pure i discepoli dei farisei; invece i tuoi mangiano e bevono!». **34** Gesù rispose: «Potete far digiunare gli invitati a nozze, mentre lo sposo è con loro? **35** Verranno però i giorni in cui lo sposo sarà strappato da loro; allora, in quei giorni, digiuneranno». **36** Diceva loro anche una parabola: «Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per attaccarlo a un vestito vecchio; altrimenti egli strappa il nuovo, e la toppa presa dal nuovo non si adatta al vecchio. **37** E nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spacca gli otri, si versa fuori e gli otri vanno perduti. **38** Il vino nuovo bisogna metterlo in otri nuovi. **39** Nessuno poi che beve il vino vecchio desidera il nuovo, perché dice: Il vecchio è buono!». |